

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 35

Adunanza 2 agosto 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PONT CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 9 DEL 21/02/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1022-354147/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pont Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-23338 del 08/03/1993 e di successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 39-25224 del 05/08/1998;
- con le deliberazioni di C.C. n. 50 del 08/11/1999, n. 35 del 06/12/2001, n. 15 del 28/05/2002 sono stata approvate 3 Varianti parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 21/02/2005, il progetto preliminare di un'ulteriore Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia in data 08/07/2005 (*pratica n. 71/2005*);

per quanto riguarda i dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 4.912 abitanti al 1971, 4.375 abitanti al 1981, 3.879 abitanti al 1991 e 3.778 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in progressiva diminuzione;
- superficie territoriale di 1.932 ettari di montagna dei quali: 171 ettari presentano pendenze inferiori al 5° (8,9% del territorio comunale), 325 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° (16,8% del territorio comunale) e 1.436 ettari con pendenze superiori ai 20° (74,3% del territorio comunale); per quanto attiene alla capacità d'uso dei suoli presenta 1.360 ettari di aree boscate che rappresentano il 70% del territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*C.M. Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta classificato come bacino produttivo marginale denominato "*Bacino di Cuorgnè*" individuato dal P.T.C.;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- appartiene alla Comunità Montana "*Valli Orco e Soana*" con i comuni Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana;
- centro storico di tipo C di media rilevanza individuato dal Piano Territoriale Regionale e confermato dal P.T.C.;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 1998 nella Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale dallo svincolo raccordo autostradale "To-Caselle" a Ceresole) e dalle S.P. n. 44 - 46 - 47 - 49;
 - è interessato da un tracciato (bretella) in fase di studio previsto dal P.T.C. di collegamento tra la S.P. n. 47 e la ex S.S. n. 460;
 - è interessato da un cambio di tipologia di linea - da ferroviaria a metropolitana leggera nel tratto Rivarolo - Pont. C.se previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Orco e dal Torrente Soana, il cui corso sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Alpette, Torrente Truffa e Rio Verdassa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 8,24 ha di frane attive areali, 11,54 ha di crolli cartograficamente delimitabili e n. 4 crolli diffusi;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia: conoidi attivi o potenzialmente attivi non protetti da opere di difesa, frane attive, esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio;
- tutela ambientale:

- Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10046 "*Prascondù*";
- Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica lungo le aste fluviali, denominate torrente Orco e Torrente Soana, art. 39 del P.T.R. e art. 14.5 del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9 del 21/02/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- imposizione del vincolo di natura espropriativa per realizzare: le opere di difesa spondale sul torrente Orco in località Canavesio, un canale scolmatore sul torrente Orco in località Pratidonio e la sistemazione idrogeologica del Rio Fontanarossa, ad opera della Comunità Montana Valli Orco e Soana, con contestuale introduzione nelle Norme di Attuazione del P.R.G.C. dell'art. 43 bis per normare le nuove destinazioni urbanistiche;
- rimodellazione di uno spazio a parcheggio in via S. Anna;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/08/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/07/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pont Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 21/02/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pont Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta